



COMUNE DI VIGOLZONE

Provincia di Piacenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. ATTO 67 ANNO 2015

SEDUTA DEL 22/12/2015 ORE 21:00

OGGETTO: APPROVAZIONE ISTANZA ALLA GIUNTA REGIONALE PER L'ESERCIZIO DELL'INIZIATIVA LEGISLATIVA VOLTA ALLA ISTITUZIONE DI UN NUOVO COMUNE TRA I COMUNI DI VIGOLZONE E PONTE DELL'OLIO

ADUNANZA DI PRIMA SEDUTA PUBBLICA ORDINARIA

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno VENTIDUE del mese di DICEMBRE alle ore 21:00 nella Sala delle adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Consigliere	Pres	Ass.	Consigliere	Pres	Ass.
ROLLERI FRANCESCO	x		CAPRA ELENA		x
CARAGNANO LORIS	x		GHETTI BEATRICE	x	
MILZA SILVIA	x		ARGELLATI WERNER		x
BOLZONI ELISA	x		SERENA LUCIA	x	
PIVA MARCO	x		BORLENGHI GIULIO		x
MAGGI MARCO	x		ANELLI LUCIA	x	
BRAGHI CLAUDIO	x				

Partecipa Il Segretario comunale Dott.ssa Rossella Russo che provvede alla redazione del presente Verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente del Consiglio Dott. Francesco Roller assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE ISTANZA ALLA GIUNTA REGIONALE PER L'ESERCIZIO DELL'INIZIATIVA LEGISLATIVA VOLTA ALLA ISTITUZIONE DI UN NUOVO COMUNE TRA I COMUNI DI VIGOLZONE E PONTE DELL'OLIO

Presenti n. 10.

Relaziona il Sindaco illustrando al Consiglio Comunale, sinteticamente, i passaggi salienti, previsti dalla normativa nazionale e regionale, per la fusione di Comuni; precisa che, secondo la sua percezione, nel giro di qualche anno il percorso di fusione diventerà obbligatorio per i Comuni al di sotto della soglia demografica dei cinquemila abitanti.

Il Sindaco illustra altresì le motivazioni che hanno condotto all'individuazione del Comune di Ponte dell'Olio quale ente con cui avviare il processo di fusione, illustra le similitudini territoriali e culturali, le consuetudini condivise, la specularità della situazione a livello di numero di dipendenti, la consistenza simile della popolazione. Una forte motivazione che ha indotto le due amministrazioni ad intraprendere il percorso di fusione è la cospicua entità dei finanziamenti da parte dello Stato e della Regione, entità che potrà assicurare più elevati livelli di manutenzione nonché, finalmente, anche progetti di sviluppo.

Il Sindaco cede la parola all'assessore Marco Piva. In primo luogo l'assessore rileva un errore nello studio di fattibilità alla pagina 27 e specifica che l'aliquota addizionale Irpef del Comune di Vigolzone è 0,68 e non 0,69. L'Assessore illustra nel dettaglio la parte economico-finanziaria dello studio: aliquote, entrate extra tributarie, indebitamento; elementi che secondo l'assessore dell'uno e dell'altro Comune possono armonicamente integrarsi. L'Assessore dà lettura del prospetto relativo ai contributi statali e regionali specificando che la legge di stabilità 2016 prevede il raddoppio dei contributi statali.

Interviene ancora il Sindaco con alcune precisazioni relativamente alla procedura e chiede la parola a questo punto il Consigliere Lucia Serena; il Consigliere dà lettura della relazione allegato sub C.

Interviene il Sindaco affermando che i punti toccati dal Consigliere sono numerosi e tutti importanti, preme precisare che il procedimento di fusione Ziano - Borgonovo che, secondo il consigliere Serena è stato criticato da parte dell'amministrazione comunale, è differente dal procedimento seguito dai Comuni di Vigolzone e Ponte dell'Olio, infatti la popolazione della fusione Ziano - Borgonovo verrà chiamata al referendum tra tre mesi, mentre la collettività di Vigolzone e Ponte dell'Olio avrà un anno di tempo per riflettere in quanto il referendum si terrà presumibilmente a fine 2016.

Interviene l'assessore Caragnano assumendosi ogni responsabilità in merito alla sua propria personale critica mossa al procedimento seguito dai Comuni di Ziano e Borgonovo per la fusione, specifica che tale critica è incentrata sulle modalità con cui i Comuni di Ziano e Borgonovo hanno condotto i primi passi per finalizzare la fusione dei due Comuni prevedendo, nel percorso, scarsi se non nulli momenti partecipativi. Differentemente le amministrazioni dei Comuni di Vigolzone e Ponte dell'Olio hanno fornito puntuali informazioni ai giornalisti, sono stati condotti incontri pubblici, sono stati acquisiti i pareri delle associazioni del territorio, si sono tenuti due focus quindi, conclude: "non sono due pesi e due misure, ma la stessa misura!"

Interviene il Sindaco in relazione all'interrogativo posto dal Consigliere Serena in merito alle sorti del nuovo Comune rispetto all'Unione Valnure e Valchero. Il Sindaco precisa che, sulla questione, ha interpellato i Sindaci degli altri Comuni che si sono dichiarati favorevoli all'ingresso del nuovo Comune nell'ambito dell'Unione; non va sottaciuta la circostanza, secondo il sindaco, che anche l'alta Val Nure sta finalizzando un processo di fusione e che quindi la Regione potrebbe attuare la cosiddetta Unione di vallata auspicata da tempo dalla Regione stessa.

Ancora il Consigliere Serena insiste sulla mancanza di comunicazione che ha contraddistinto il percorso amministrativo fin qui condotto:

Interviene l'assessore Silvia Milza affermando che è stato fatto tutto il possibile pur nella ristrettezza di tempi. Preme da ultimo all'assessore sottolineare un concetto importante: "non è vero che si cancellerà la storia di Vigolzone", afferma l'assessore che la storia dei due comuni è

intimamente connessa e che il senso di appartenenza alla nuova entità sarà costruito nel tempo senza trascurare le proprie radici “i grazzanesi prima di sentirsi vigolzonesi si sentono grazzanesi”. Il Consigliere Serena manifesta ulteriori perplessità: non sono chiari i tempi e i costi della riorganizzazione, non sono certe le sorti della municipalità, non è certo in quale Unione sarà collocata la nuova municipalità.

Replica il Sindaco rilanciando altresì il concetto della possibilità di attivare nuove progettualità.

Da ultimo interviene l'assessore Bolzoni. L'intervento è incentrato sulla questione dell'asilo nido e mette in rilievo la circostanza evidenziata già dal consigliere Serena nella sua relazione che non è compito di uno studio di fattibilità decidere in merito alla sopravvivenza di entrambe le strutture o alternativamente alla chiusura di una delle due; si tratta, secondo l'assessore, di un tema, comunque, interessante che pone un interrogativo in tema di sostenibilità di servizi, l'assessore termina l'intervento con la considerazione che se i servizi non vengono regolamentati in maniera coordinata si corre il rischio che vengano chiuse tutt'e due le strutture.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 23/06/2015 di “Approvazione convenzione tra i Comuni di Vigolzone, Podenzano e Ponte dell'Olio per la realizzazione di uno studio di fattibilità nella doppia ipotesi di fusione dei Comuni di Vigolzone e Ponte dell'Olio o dei Comuni di Vigolzone Podenzano e Ponte dell'Olio e la costituzione di un Comune unico”;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 27/11/2015 da cui si evince la comunicazione da parte del Sindaco di un comunicato stampa che partecipava al Consiglio Comunale che il Comune di Podenzano riteneva di non proseguire nel progetto di fusione a tre;

VISTI:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il D.Lgs. n.267 del 28 agosto 2000 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare gli articoli 15 e 16 relativi alle modifiche delle circoscrizioni territoriali dei comuni e alla istituzione di municipi;
- la L.R 08 luglio 1996 n.24 recante “Norme in materia di riordino territoriale di sostegno alle unioni e alle fusioni di comuni”.

CONSIDERATO

- che la fusione può essere l'opzione più valida per potere adempiere all'obbligo di gestione associata di tutte le funzioni fondamentali previsto dall'art. 14 comma 28 D.L. 78/2010 e s.m.i.,;
- che la fusione possa, altresì, essere un'opportunità per poter assicurare anche in futuro ai cittadini servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati e realizzare le opere che servono al territorio, riducendo le spese strutturali e consentendo una complessiva semplificazione dell'organizzazione politica e burocratica, mantenendo il decentramento nell'erogazione dei servizi attraverso sportelli polifunzionali;
- che la fusione, oltre agli evidenti vantaggi che produce in termini di economie di scala nella riorganizzazione unitaria dell'amministrazione, rappresenta altresì un formidabile strumento per accedere a numerose opportunità e vantaggi , ad esempio in materia di mancato o ridotto assoggettamento a vincoli assunzionali e di finanza pubblica, e ad altri vincoli previsti dalla normativa vigente, ad esempio in materia di centrale unica di committenza etc. ;

PRESO ATTO CHE:

- i Comuni di Vigolzone e Ponte dell'Olio hanno promosso uno specifico studio per verificare la fattibilità di una fusione tra loro i cui contenuti sono raccolti nel documento denominato "Studio di fattibilità per la fusione dei Comuni di Vigolzone, Podenzano e Ponte dell'Olio";
- lo studio di fattibilità
 - a) ha offerto informazioni di natura demografica, socio economica, patrimoniale e finanziaria relative ai comuni interessati dal processo di fusione;
 - b) ha evidenziato la sussistenza di tutti i requisiti di cui all'art. 3 della LR 24/1996 e ha prodotto elaborati che contengono la verifica della fattibilità tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, politico-istituzionale della fusione tra le amministrazioni comunali;

VISTA la cartografia allegata al presente atto che identifica il perimetro del nuovo comune derivante dal processo di fusione dei Comuni di Vigolzone e Ponte dell'Olio ai sensi dell'art. 8 comma 6 LR 24/1996;

RICHIAMATO l'articolo 8 comma 2 della LR 24/1996 in ragione del quale, indipendentemente dall'adozione dell'iniziativa legislativa popolare, i Consigli comunali, possono presentare istanza alla Giunta regionale affinché promuova la relativa procedura;

CONSIDERATO

- che la citata legge regionale prevede che l'iniziativa di modifiche territoriali possa essere avviata con deliberazioni dei consigli comunali interessati e deliberate dagli stessi con le procedure previste per le modifiche statutarie;
- che una volta avviato il procedimento di iniziativa mediante l'approvazione del presente atto sarà compito della Regione attivarsi nelle successive fasi propedeutiche alla realizzazione della fusione dei Comuni ovvero:
 - predisposizione e approvazione da parte della Giunta regionale di un progetto di legge per la fusione dei Comuni (art. 8 LR4/96);
 - disamina, da parte della Commissione consiliare competente, del progetto di legge e dell'eventuale parere di merito rilasciato dalla Provincia (ai sensi dell'art. 10 LR 24/96);
 - deliberazione dell'Assemblea legislativa sull'indizione del referendum consultivo regionale (art.11 LR 24/96);
 - emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per l'indizione del referendum con la definizione sia dei quesiti da sottoporre alla consultazione popolare sia dell'ambito territoriale entro il quale gli elettori sono chiamati a votare (art.12 LR 24/96);
 - espletamento del referendum consultivo e pubblicazione dei risultati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (art.12 LR 24/96);
 - deliberazione definitiva dell'Assemblea legislativa di approvazione del progetto di legge di fusione (art.13 L.R. 24/1996);

DATO ATTO

- che i comuni di Vigolzone e Ponte dell'Olio con il presente atto intendono chiedere alla Giunta regionale di esercitare l'iniziativa legislativa per la modifica territoriale volta alla costituzione di un nuovo comune mediante fusione dei medesimi comuni;

RITENUTO di individuare la seguente rosa di possibili denominazioni del nuovo comune la cui scelta sarà rimessa a quesito referendario:

- 1 – Colli del Nure
- 2 – Colli Valnure
- 3 – Castelli Valnure
- 4 – Pontevigo

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali del 18.02.2000, n. 267;
Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D.Lgs. 267/2000;

ESPERITA la votazione in forma palese riportante il seguente esito: presenti n. 10, votanti n. 9, voti favorevoli n. 9, voti contrari 0, astenuti n. 1 (Lucia Serena):

DELIBERA

1. di approvare l'istanza con la quale si chiede alla Giunta regionale di esercitare l'iniziativa legislativa volta alla istituzione di un nuovo comune a seguito della fusione dei comuni di Vigolzone e Ponte dell'Olio;
2. di chiedere alla Regione Emilia Romagna di procedere a quanto di sua competenza per raggiungere tale obiettivo istituzionale riconoscendo il dovuto valore alla volontà espressa dagli elettori dei territori interessati;
3. di approvare lo studio di fattibilità allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A" contenente informazioni di natura demografica, socio-economica e finanziaria relativa ai comuni da cui emergono elementi utili per valutare la sussistenza dei presupposti per la fusione dei Comuni previsti dalla legge regionale;
4. di approvare la cartografia allegata al presente atto – costituendone parte integrale e sostanziale – sotto la lettera "B" con la quale si identifica il perimetro del nuovo comune derivante dal processo di fusione dei Comuni di Vigolzone e Ponte dell'Olio;
5. di individuare la seguente rosa di possibili denominazioni del nuovo comune la cui scelta sarà rimessa a quesito referendario:
1 – Colli del Nure
2 – Colli Valnure
3 – Castelli Valnure
4 – Pontevigo
6. di trasmettere il presente atto in copia conforme alla Regione Emilia Romagna;
7. di trasmettere altresì il presente atto alla Prefettura di Piacenza e alla Provincia di Piacenza per opportuna conoscenza.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riscontrata l'urgenza di provvedere nel merito, al fine di attivare nell'immediato l'iter legislativo regionale, con successiva separata votazione, espressa per alzata di mano, riportante il seguente esito: presenti n. 10, votanti n. 9, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 0, astenuti n. 1 (Lucia Serena):

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs.267/00

Letto, confermato e firmato digitalmente:

Il Presidente del Consiglio
Dott. Francesco Roller

Il Segretario comunale
Dott.ssa Rossella Russo